

DIRE - SALUTE. MALATTIE VALVOLE CARDIACHE, MOLTI ANZIANI CHE NE SOFFRONO SONO ANCHE CAREGIVERS (DIRE) Roma, 14 set. - Nuovi dati, pubblicati in occasione della Settimana della Consapevolezza delle Valvole Cardiache, rivelano che la stragrande maggioranza degli italiani anziani (92,4%) non conosce la forma piu' comune di cardiopatia valvolare, una patologia grave ma curabile. La patologia e' pericolosa per la vita se non viene curata e colpisce soprattutto la popolazione anziana. L'indagine rivela inoltre che gli anziani in Italia sono i piu' propensi a fornire assistenza agli altri (47%) rispetto ai loro omologhi in Europa (29,2%), evidenziando l'importanza di proteggere la loro salute. E' quanto si legge nella nota di Senior Italia. Con l'invecchiamento della popolazione in Italia, le malattie delle valvole cardiache sono un vero motivo di preoccupazione. Piu' della meta' dei pazienti con stenosi aortica grave la forma piu' comune di cardiopatia valvolare muore entro due anni dallo sviluppo dei sintomi, per cui la diagnosi precoce e' importante. Preoccupante e' il fatto che solo una piccola percentuale di italiani si rivolgerebbe al proprio medico di base per un appuntamento, se si verificassero alcuni dei sintomi chiave della cardiopatia valvolare, come la stanchezza (35,6%), la riduzione dell'attivita' fisica (14,4%) e il 'sentirsi piu' vecchi della propria eta'' (10%). Tale titubanza potrebbe essere potenzialmente dannosa in quanto impedisce la diagnosi precoce. Tuttavia, molti intervistati italiani sostengono che i sintomi delle cardiopatie valvolari impedirebbero loro di fare attivita' fisica (62,9%), lavorare/fare volontariato (28,8%) o hobby e interessi (26,8%), suggerendo un impatto significativo sulla vita quotidiana¹. Le persone anziane contribuiscono in modo determinante alla moderna economia globale e alla nostra societa'; e' quindi importante prendersi cura degli anziani e del lavoro che svolgono, e garantire che le cardiopatie valvolari vengano individuate e diagnosticate precocemente, in modo che gli italiani piu' anziani possano continuare a condurre una vita attiva. Inoltre, quasi la meta' (47%) degli intervistati fornisce assistenza a persone vicine a loro, il dato piu' alto dei Paesi europei intervistati¹. Si tratta anche di un settore della popolazione attivo, il 72,3% dei quali partecipa regolarmente ad attivita' di volontariato, di comunita', sociali o fisiche¹. Una maggiore consapevolezza e una diagnosi precoce delle malattie valvolari cardiache e' quindi importante non solo per i pazienti, ma anche per coloro che dipendono da loro, per la comunita' locale e per l'economia in generale. "La nostra popolazione anziana e' un fattore chiave, ma sottovalutato, che contribuisce all'efficace funzionamento delle nostre comunita', delle nostre famiglie e delle nostre economie, quindi migliorare la consapevolezza, la diagnosi e la cura delle malattie delle valvole cardiache andra' a vantaggio di tutti noi- ha commentato Roberto Messina, Presidente di Cuore Italia- L'indagine dimostra che occorre fare di piu' per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla cardiopatia valvolare come una patologia comune, grave ma curabile. Se hai piu' di 65 anni e' importante ascoltare il tuo cuore e chiedere al tuo medico di base un controllo con lo stetoscopio'. Molte persone che convivono con la malattia delle valvole cardiache non presentano sintomi gravi o evidenti, o semplicemente attribuiscono i loro sintomi all'invecchiamento, il che rende difficile la diagnosi della malattia. La diagnosi iniziale della malattia comporta l'identificazione dei sintomi e l'ascolto del cuore con uno stetoscopio. Per quanto riguarda i controlli con lo stetoscopio per le persone anziane ad ogni visita di medicina generale, l'Italia e' in ritardo rispetto ai suoi vicini europei (Italia: 17,3%; Europa: 28,2%; Francia: 76,1%). In Italia vi sono notevoli differenze nell'uso dello stetoscopio sulle persone anziane ad ogni visita di medicina generale, che vanno da un terzo di quelle dell'Umbria (29%), a solo il 10% in Sardegna. 'La popolazione anziana e' un gruppo a rischio, tanto piu' che con l'avanzare dell'eta' e' importante che sia piu' consapevole della malattia e comprenda la gravita' di sintomi spesso nascosti per garantire una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo. Si stima che all'eta' di 75 anni la prevalenza delle malattie delle valvole cardiache sia del 13%'- ha dichiarato il Prof. Alessandro Boccanelli, Primario cardiologo, Presidente SICGeSocieta' Italiana di Cardiologia Geriatrica, membro del Comitato Scientifico Cuore Italia, 'Bisogna lavorare di piu' per spostare il livello di consapevolezza ed e' per questo che questa settimana, la Settimana della Consapevolezza delle Malattie delle Valvole Cardiache, e' un passo fondamentale per migliorare i risultati dei pazienti'. Malattia delle valvole cardiache e' il nome dato a qualsiasi malfunzionamento o anomalia di una o piu' delle quattro valvole del cuore, che influisce sul flusso di sangue attraverso il cuore. Si tratta di una condizione comune, grave, ma curabile, che e' particolarmente associata all'invecchiamento. Se diagnosticata in modo tempestivo, i pazienti possono tornare a una buona

qualita' di vita, quindi una diagnosi precoce e' essenziale. La condizione e' solitamente causata da malattia, usura o danni alla valvola o alle valvole cardiache. Tra i sintomi chiave vi sono la compressione toracica e il dolore, i battiti cardiaci anomali e la mancanza di respiro. MALATTIA DELLA VALVOLA CARDIACA La malattia delle valvole cardiache si verifica quando una o piu' valvole cardiache si ammalano o si danneggiano, influenzando il modo in cui il sangue scorre nel cuore. La stenosi aortica e' una forma di malattia della valvola cardiaca, piu' spesso sviluppata a causa della degenerazione o dell'indurimento (calcificazione) della valvola aortica dovuto all'eta', che porta ad un progressivo restringimento (stenosi) - cambiamenti che compromettono la funzione della valvola e compromettono il normale flusso sanguigno attraverso il cuore. I sintomi della stenosi aortica sono dolore al petto, stanchezza, mancanza di respiro, vertigini, svenimenti e difficolta' ad esercitare. Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache e indagine europea sulla salute del cuore La Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (14-20 settembre 2020) mira a migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie delle valvole cardiache a livello globale. Il progetto e' guidato dal Global Heart Hub, il gruppo ombrello per le organizzazioni di pazienti cardiovascolari, tra cui: Initiative Herzklappe in Germania, Meine Herzklappe dall'Austria, Instituto Lado A Lado Pela Vida in Brasile, Alliance du Cur in Francia, Cuore Italia in Italia, Heart Valve Voice nel Regno Unito, Stati Uniti, Canada e Giappone, AEPOVAC in Spagna, PACO in Messico, Croí, la Fondazione per il cuore e l'ictus in Irlanda, Mended Heart negli Stati Uniti e Street Doctor in Olanda. La Heart Valve Disease Awareness Week e' stata sostenuta con sovvenzioni di Abbott e Edwards Lifesciences (altri tbc), mentre l'Indagine Europea sulla Salute del Cuore (European Heart Health Survey) e' stato anch'esso finanziato da Edwards Lifesciences. L'Indagine Europea sulla Salute del Cuore e' stata precedentemente condotta nel 2015 e nel 2017. L'indagine del 2019 e' stata condotta da un comitato direttivo composto da professionisti del settore sanitario e rappresentanti delle organizzazioni dei pazienti. L'obiettivo era quello di valutare la consapevolezza del pubblico sulla stenosi aortica e i sintomi della malattia della valvola cardiaca, misurare la frequenza di utilizzo dello stetoscopio, comprendere le preferenze di trattamento e identificare il ruolo che gli anziani svolgono nella societa'. L'indagine e' stata condotta su 12.832 persone di eta' superiore ai 60 anni in 11 paesi europei: Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Italia, Spagna, Austria, Paesi Bassi, Svezia, Irlanda e Regno Unito (con 1.106 intervistati in Italia). (Comunicati/Dire) 16:07 14-09-20 NNNN